



16° Forum di Agenda21Laghi

IL 16° Forum era dedicato alla ricerca “tra-i-laghi”, sottotitolo “come si vive tra i Laghi di Varese e Maggiore”.

Aldo Vecchi, autore insieme ad Anna Vailati della ricerca, ne ha presentato le principali conclusioni.

L'area indagata è quella di Agenda21Laghi e di alcuni Comuni limitrofi. Sono stati inoltre considerati anche i dati di alcuni Comuni di riferimento come Gavirate, Somma Lombardo, Arona ed altri, spesso confrontati con i corrispondenti dati della Provincia, della Regione e nazionali.

La fonte prevalente è il censimento ISTAT 2011, comparato con il precedente del 2001, integrato da dati tratti da ISPRA, Camera di Commercio, Provincia, Agenzia delle Entrate, Regione Lombardia.

La presentazione ha toccato numerosi campi dell'indagine: il territorio ed il consumo di suolo, la popolazione e le sue dinamiche, il lavoro, le tendenze espresse e le trasformazioni interne, la frammentazione e l'identità territoriale.

La presentazione e tutta la ricchissima base dati può essere vista e scaricata dall'apposita sezione “tra-i-laghi” creata oltre che dall'area dedicata al Forum nella sezione “documenti”. Rinviamo i lettori alla sezione per una conoscenza più approfondita ed eventualmente più localizzata per geografia o tema.

Fulvio Fagiani, coordinatore di Agenda21Laghi, ha aggiunto, come materiale di conoscenza e riflessione, l'esperienza condotta in questi anni in alcuni settori della vita locale a contatto con numerosi soggetti ed attori sociali.

Sono state prese in considerazione le azioni nel campo dell'efficienza energetica (progetto Distretto di Transizione Energetica dei Laghi, energia a km0, sportello energia), dei prodotti a km0 (censimento dei produttori e prodotti, ristorazione a km0) e del turismo.

Si è spesso rilevata una debolezza dell'offerta, con l'eccezione delle imprese operanti nel campo dell'energia.

In generale prevale la piccola dimensione e la frammentazione, aggravati dalla scarsa attitudine alla cooperazione. Le molte potenzialità presenti fanno così fatica a tradursi in realtà concreta.

Dai dati della ricerca è stato messo a fuoco soprattutto il dato della perdita di posti di lavoro, dovuta principalmente alla crisi della manifattura.

Fagiani ha proposto di lavorare sui fattori immateriali della debolezza e sulla costruzione di un soggetto aggregatore e ordinatore, segnalando come modello l'esperienza di Agenda21Laghi.

Il dibattito è stato introdotto e coordinato dal Sindaco di Brebbia, Domenico Gioia, e dal Sindaco di Comabbio, Marina Rovelli.

Soprattutto Gioia ha insistito sulla necessità che i Comuni trovino forme ulteriori di aggregazione e modalità per fare rete, essendo singolarmente troppo piccoli per esprimere le capacità richieste.

Il Sindaco di Comerio ha ricordato il progetto recentemente sviluppato con Camera di Commercio per la valorizzazione turistica, invitando a considerare l'attrattività del territorio inteso in senso ampio.

Molti hanno insistito sull'opportunità rappresentata dal turismo come prospettiva di sviluppo, viste le difficoltà della manifattura.

Il Sindaco di Daverio, Alberto Tignola, ha ricordato il positivo confronto con SEA riguardo al nuovo Master Plan per Malpensa, sensibile agli impatti ambientali e alla necessità di un confronto con le Amministrazioni locali.

Altri interventi sulla Navigazione del Lago (Renzo Agostini del Comune di Ispra) e sulla pubblicizzazione delle nostre attrattive nel milanese (Alessandro Paladini Molgora, Sindaco di Angera).